

Ancora un ultimo colpo. La palla vola al Tennis Ceriano.

Una semplice pallina da tennis che prende velocità sulla risposta . Una freccia gialla che avvampa infuocata verso il bersaglio, l'unico spazio di campo lasciato libero dalle avversarie. Per gli spettatori sembra il tempo di un battito di ciglio, ma per noi è un tragitto lentissimo, infinito, un colpo partito almeno cinque anni prima , quando ad un consiglio di amministrazione del Club Tennis Ceriano qualcuno tra i consiglieri aveva lanciato la provocazione: dobbiamo portare il tennis in serie A. Avevamo riso tutti di gusto, una barzelletta per noi che non avevamo ragazzi nemmeno nelle competizioni di categoria minore, ma poi c'eravamo guardati in modo strano. Qualcuno mi aveva detto: Presidente, hai una strana luce negli occhi...

La pallina vola, fende l'aria come un missile. Quando il colpo di quella risposta è partito c'erano solo pochi spettatori a seguirlo, e forse ci credevano poco, ma lungo il tragitto i volti sono aumentati, venti, cinquanta e ora, il 19 giugno 2011 alle ore 1300, con la palla ancora in volo, sono circa trecento. Trecento spettatori assiepati, che allungano il collo per guardare una partita di tennis in un paesino di seimila anime come Ceriano Laghetto. Qualcosa tra un sogno ed un miracolo. Se si pensa che il gioco del tennis è in crisi, molti centri di città più grandi e importanti chiudono, altri fanno fatica a sopravvivere, forse sarebbe più corretto parlare di miracolo.

Tratteniamo il fiato. Ancora pochi metri per essere in serie A, femminile. Un'inezia, per essere tra le prime venti squadre d'Italia, tra le prime due in Lombardia. Le nostre avversarie, la squadra del Trento, non mollano mai, sono fortissime, nonostante la giovane età. E molto corrette. E quei trecento volti che tengono spalancata la bocca calamitati dal proiettile giallo che finalmente si abbassa verso il rosso del campo sembrano chiedere: come è possibile?

Noi rispondiamo che è possibile, basta crederci. Basta credere veramente che i giovani, (addirittura già fin da bambini) siano un tesoro prezioso un seme da piantare, innaffiare, vedere crescere, amare. Sono la vera linfa che rende viva ogni pratica sportiva, e nel nostro caso lo sport del tennis. Per questo, per far correre questa linfa nelle vene del tennis Cerianese, in questi cinque anni abbiamo investito su uno staff che comprende due maestri di prim'ordine, di cui un maestro tecnico nazionale di assoluto valore ; tre istruttori FIT, due preparatori atletici e altro personale di cui si servono i nostri cinquanta agonisti oltre ai 30 preagonisti e ai 110 della SAT .

Poi occorre un gruppo di persone motivate che investono gratuitamente il proprio tempo libero, la propria vita per realizzare il sogno di creare un importante centro sportivo, sacrificando spesso la famiglia, il divertimento, dedicando ogni minuto di tempo libero per far crescere il circolo e i ragazzi che lo frequentano. E' doveroso segnalare che in questo percorso, accanto alla preziosa opera dei consiglieri, c'è un altrettanto prezioso aiuto di un fantastico gruppo di amici per noi indispensabili.

E poi occorre credere, trasmettere alcuni valori che riteniamo fondamentali, non solo nella vita sportiva di un atleta, ma nella vita di tutti i giorni. E parliamo dello spirito di accoglienza, di aggregazione, il valore dello stare insieme e di essere leali, corretti verso gli avversari, ma uniti nella squadra, e il valore fondamentale dell'amicizia. Non è un caso che presso il nostro centro vengono parallelamente fatte tutta una serie di attività ludiche aggreganti, non solo per i ragazzi, ma anche per i genitori, che sono una parte fondamentale per la carriera agonistica di un atleta. Un gruppo di famiglie affiatate rende più facile il percorso verso una buona carriera agonistica.

La palla ha quasi terminato di disegnare la sua scia gialla nell'aria, sta toccare il campo, gran parte di quelle trecento bocche spalancate stanno per esplodere in un grido liberatorio, e noi ci stiamo già chiedendo: cosa succederà ora? Come faremo?. Realizzare un impianto sportivo come il nostro, ha comportato notevoli spese, investimenti faticosi con sacrifici in tutti i sensi per pareggiare il bilancio. E la gente lo sa perché ormai il CTC di Ceriano viene additato un po' da tutte le parti come esempio di efficienza e di buona organizzazione. Tuttavia un nostro impegno, seppur gratuito, ora potrebbe non essere sufficiente. Competere a certi livelli richiede una disponibilità economica che non abbiamo. Ci occorrerà un forte sostegno, non solo della Amministrazione Comunale ma anche di sponsor, privati che vorranno condividere con noi il nostro cammino, che vorranno credere nel nostro sogno.

La gialla pallina tocca la superficie del campo e l'urlo esplode, si alza nel cielo col fragore di un tuono, gli uccelli fuggono dagli alberi in un frullare d'ali. Siamo in serie A... Serie A...Grazie Alice, Clelia ,Elena , Alessandra e al bravissimo coach Fantasio e....grazie soprattutto a tutti quelli che credono in Noi.

Il Presidente C.T.C.

Severino Rocco